

Maurizio Giammarco: Via Dei Costaroni 99 - 00060 RIANO(RM)
Tel:39-069081490. Mobile:335-6684885
Email: info@mauriziogiammarco.com
Web: www.mauriziogiammarco.com
Phil Markowitz: info@philmarkowitzjazz.com
Web: www.philmarkowitzjazz.com

Maurizio GIAMMARCO - Phil MARKOWITZ QUARTET

PHIL MARKOWITZ: piano
MAURIZIO GIAMMARCO: sassofoni
PIERO LEVERATTO: contrabbasso
FABRIZIO SFERRA: batteria

Jazzisti di lunga esperienza e consolidato prestigio, Giammarco e Markowitz condividono una grande affinità riguardo a riferimenti, gusti e intenti artistici. Da ormai otto anni guidano questo quartetto stabile e di respiro internazionale. Un progetto del quale fanno parte anche il contrabbassista Piero Leveratto (già con Giammarco nel precedente *Heart Quartet*) e il batterista Fabrizio Sferra: affiatata e formidabile sezione ritmica il cui contributo, specie a livello d'interplay, risulta decisivo.

Espressosi compiutamente nel CD "7"+ 8 (uscito nel 2001 per la francese Night Bird, e da tutti osannato), e con un secondo lavoro discografico in prossima uscita, il gruppo propone un repertorio di composizioni originali e di classici rivisitati: una musica che spazia con disinvoltura in tutti i territori del jazz più attuale pur restando nel classico assetto acustico. Standards rielaborati, momenti aleatorii, originali d'impianto tradizionale e altri concepiti con tecniche compositive da musica contemporanea: il risultato è un jazz ancora ben saldo nei suoi principali elementi costitutivi (swing, senso storico etc.), ma avvezzo a un uso colto e trasversale del linguaggio.

Formatisi musicalmente negli anni '60 e '70, periodo d'ineguagliato fermento creativo e laboratorio d'ogni sorta di contaminazioni, Markowitz e Giammarco (entrambi del '52) hanno condiviso esperienze analoghe. Dopo aver compiuto i primi passi in gruppi *crossover*, passando dalle forme più radicali d'improvvisazione fino ai nuovi suoni del *jazz-rock* d'influenza *davisiana* (per es. i *Lingomania* di Giammarco, il gruppo italiano forse più noto degli anni Ottanta), ambedue, in seguito, hanno frequentato territori più vicini alla tradizione.

Due importanti figure, in particolare, hanno avuto un ruolo di primo piano nella carriera di entrambi i musicisti: Chet Baker (frequentato tra la fine degli anni '70 e l'inizio degli '80), e Dave Liebman, con il quale Markowitz, in particolare, ha collaborato stabilmente dai primi anni '90 (oltre dieci dischi) fino agli attuali *Saxophone Summit*, gruppo nel quale ha militato anche il compianto Mike Brecker.

PHIL MARKOWITZ: **SELECTED QUOTES FROM WRITERS AND ARTISTS**

- * *"Phil is one of the most sensitive, lyrical and inventive piano players of all time."* - Chet Baker
- * *"A unique voice in contemporary jazz"* - Ira Gitler
- * *"A brilliant imagination ... He has forged his own appealing badge of individuality."* - Herb Wong, Jazz Educator's Journal
- * *"A great pianist and composer"* - Phil Woods
- * *"Phil is one of the best musicians I have ever known... a skilled improviser, composer and arranger, and a great asset."* - D. Liebman
- * *"Thoughtfully constructed solos...a series of imaginative designs."* - Mike Joyce, The Washington Post
- * *"Phil Markowitz is a musician I have known for 25 years. I admire him very much, he has a lot to teach me."* - Toots Thielemans
- * *"Phil presents interpretations with an indelibly unique stamp of a new creative force...I am a Phil Markowitz fan. You will be too"* - Barney McGuire. 5/4 Magazine
- * *"A Jazz Virtuoso"* - Barbara Delatiner, N.Y. Times
- * *"Creative and important... exquisitely eclectic"* - Stan Swocher, contributing editor Musician Magazine
- * *"A marvelous pianist"* - Maurice Cullaz, Jazz Hot Magazine, Paris
- * *"Fiery and sensitive..."* - Matt Radz, Montreal Star
- * *"Heady, spirited and ear-pleasing tunes"* - Nancy Anne Lee, Jazztimes
- * *"Inventive, lyrical music... an original voice different from any other"* - Jack Gardener, Rochester Democrat-Chronicle
- * *"Intelligent and swinging jazz from a master pianist"* - Mike Haid, Cincinnati Star
- * *"He plays with a skill that validates his impressive resume"* - Dave McElfresh- Jazz Now Magazine

Please visit also:

P.MARKOWITZ Web Site: <http://www.philmarkowitzjazz.com>

PHIL MARKOWITZ

- Pianista virtuoso, compositore, produttore e didatta, Phil comincia a suonare il piano a quattro anni e a comporre ad otto. Nel '71, mentre sta ancora studiando all'Eastman School of Music, dove poi si diplomerà, il suo jazz trio "Petrus" viene selezionato a livello nazionale da George Wein per suonare al Newport Jazz Festival del'73 come miglior nuovo gruppo di jazz. Riceve più tardi riconoscimenti anche dal National Endowment for the Arts ('83, '94) e dal New York Foundation for the Arts ('84 e '96).
- Il suo curriculum annovera lunghe collaborazioni e registrazioni con Chet Baker (quattro anni e sei dischi), la Mel Lewis Orchestra (quattro anni), Joe Chambers, Phil Woods, Miroslav Vitous, Al Di Meola, Nick Brignola, Jack Wilkins con i Brecker Brothers, Dave Liebman (dieci anni e nove dischi) e Bob Mintzer (sette dischi); più un interminabile numero di altre collaborazioni saltuarie.
- Dirige attualmente un trio con Glenn Davis e Roy Cummings, ascoltabile nel CD "In The Woods", recensendo il quale il critico Josef Woodard, su Jazz Times, ha giustamente definito Phil *"un pianista dinamico i cui albums mostrano uno stile di suonare e di comporre senza compromessi"*. Nel suo C.D. più recente "Taxi Ride", Phil reincontra il suo amico di lunga data Toots Thielemans che, registrando "Sno Peas" con Bill Evans nel famoso disco di quest'ultimo "Affinity", aveva lanciato il nome di Phil come nuovo compositore di jazz, popolarizzando il brano al livello di uno standard.
- Le sue ultime uscite discografiche lo vedono a fianco dei musicisti con i quali tuttora collabora: con Bob Mintzer nel disco in quartetto "Quality Time" (con Peter Erskine), con il vincitore di Down Beat Nick Brignola in "Poinciana", e con il gruppo di Dave Liebman nella ricreazione del coltraniano "Meditations", registrato dal vivo al Symphony Space di New York: *"Tutte queste registrazioni testimoniano la collaborazione di una vita con tutti questi grandi musicisti. E il differente stile che la musica richiede, in ognuno di questi dischi, tira fuori il meglio delle mie capacità"*. Nel '98, Phil ha girato l'Europa, l'Argentina e Israele con il gruppo di all-stars comprendente M. Brecker, J. Lovano, Liebman, B. Hart e R. Reid (ascoltato dal vivo al Birdland di N.Y. e diffuso su internet). Nel '99 ha raggiunto il Giappone per un tour in duo con Liebman.
- Come didatta, Markowitz insegna stabilmente e saltuariamente in diversi istituti musicali quali la BYU, Cal State Fullerton CA, Whitworth College (Spokane), Selkirk College (Nelson, BC), Univ. of Oregon (Portland), Ithaca College, Western Washington Univ., Gothenburg Univ. (Svezia), The Bill Evans Piano Ac. (Parigi), Royal Ac. in Arthus (Danimarca).

DISCOGRAFIA SELEZIONATA

Come Leader:

Taxi Ride (1998, feat. T. Thielemans) PASSAGE Rec.

In The Woods (1996) PASSAGE rec.

Sno' Peas (with Eddie Gomez and Al Foster) KEN rec.

Restless Dreams (P. Markowitz - J. Locke Quartet feat. Eddie Gomez)

Come Sideman:

Con Dave Liebman: Meditations, New Vista, Voyage, Return of the Tenor, Songs for my Daughter, Miles Away, Turn It Around, Classique.

Con Bob Mintzer: Quality Time, Latin In Manhattan, Big Band Trane, Only in New York, Departure, Art Of The Big Band, Spectrum.

Con Chet Baker: Live at Rising Sun, Live at Chateauvalion, Live at Nick's Place, Two A Day, Broken Wing, Looking For The Light - A Tribute to Chet Baker.

MAURIZIO GIAMMARCO

- Sassofonista (ten-sopr-alto-fl), compositore e arrangiatore. Innamoratosi del jazz giovanissimo, suona il sax tenore dall'età di 14 anni. Dapprima autodidatta, frequenta poi il corso di Gaslini a S. Cecilia (72.73), il *Creative Music Studio* di Karl Berger a Woodstock (USA,'75), sassofono a N.Y. con Joe Allard ('75,'78) e armonia a Roma col compositore Gino Marinuzzi.
- Prolifico compositore, fin dal '76 dirige gruppi con cui propone la sua musica. *Lingomania* (attivo dall'83 all'89 con formazioni varie) è votato miglior gruppo italiano nei referendum di Musica Jazz dell'84-'85-'87 e Guitar Club nell'88-'89. Da ricordare anche i vari *Trii* (nel '79-'89-'99), *l'Heart Quartet* ('93-'97), il nuovo quintetto *Megatonnes* e il trio *TriCycles*.
- Dal 2005 dirige la *Parco della Musica Jazz Orchestra* (PMJO), big band residente all'Auditorium di Roma, collaborando con Martial Solal, Kenny Wheeler, Dave Fiuczynski, Mike Stern, Uri Caine, Bill Holman, Maria Schneider, Roy Hardgrove, Horacio Hernandez e altri ancora.
- Collaborazioni di rilievo con Chet Baker (tour europeo nell'80), Lester Bowie (Italia e N.Y.-'79), G.Gaslini, T.Vittorini (Grande Elenco Musicisti), E.Pieranunzi, E.Rava, G.Tommaso, B.Tommaso, P.Fresu, Aldo Romano, Miroslav Vitous. Suona e registra anche con Dave Liebman, Joe Bowie, Marc Dresser, Joe Diorio, Franco Ambrosetti, George Gruntz, Billy Cobham, Peter Erskine, Marc Johnson, Harvie Swartz, Marvin Smith, Kenny Wheeler, Phil Woods, Toots Thielemans, Dean Johnson, Ron Vincent, R.Del Fra, Mike Melillo, Art Lande, Jon Faddis, Conte Candoli, Bobby Durham, Daniel Humair, Kim Plainfield, Lincoln Goines, Bill Stewart, Adam Nussbaum, Jay Anderson, Alex Sipiagin e altri ancora.
- L'attività di sideman lo impegna in più direzioni: dall'improvvisazione radicale al mainstream, dal jazz-rock (*Blue Morning*:'68-'72, *New Perigeo*:'80-'81), al folk progressivo (*Canzoniere Del Lazio*, *Carnascialia*: fine '70).
- E' apparso in tutti i maggiori festivals internazionali italiani e in molti esteri (Paris, Montpellier, Le Mans, Maastricht, North Carolina, Malta). Ha effettuato tours in Germania, Belgio, Francia, Africa, India, Turchia e Stati Uniti.
- Altre attività includono partecipazioni come solista in dischi, programmi televisivi e tournée di musica pop, didattica, produzione discografica e concertistica, composizione di musica per teatro, danza, films e CD Roms, performances multimediali con lo scultore "sonoro" Claudio Palmieri, arrangiamenti per Orchestra sinfonica (Enrico Rava, Cagliari '85) e archi (P.Fresu: Naples in Jazz).
- Autore nel '97 di un libro su *Sonny Rollins* (Nuovi Equilibri), è presente in oltre 70 dischi di Jazz. Ha diretto sei edizioni del Termoli Jazz Podium. Una sua voce compare nella Nuova Enciclopedia del Jazz di Leonard Feather, edita da I.Gitler.

DISCOGRAFIA SELEZIONATA

- Come LEADER: **Live alla Casa Del Jazz** (M.G.4et con B.Stewart - all. a L'Espresso, marzo 2007), **Live At The Big Mama** (Giammarco, Liebman, Di Castri, Humair - Soul Note 2002), **"7"+8** (con Phil Markowitz - Night Bird. 2001), **In Our Hands** (Heart Quartet - Blue Note International, 1995), **Inside** (Heart Quartet - Soul Note 1993), **Saurian Lexicon** (Gala, 1991), **Hornithology** (con P. Erskine, M. Johnson, D. Rea - Gala, 1988).
- Con La P.M.J.O.: **Alla Casa Del Jazz** (all. a L'Espresso, maggio 2007), **Electric Miles Directions** (Auditorium, 2007)
- Con MEGATONES: **Mega Meets Microtones** (con D.Fiuczynski - Brave Art/Sony, 2005), **Punkromatic** (Brave Art/Sony. 2002)
- Con LINGOMANIA: **Camminando** (1989) **Grr...Expanders** (1987) **Riverberi** (1985) - Gala

- Come **SIDEMAN: Love Ballads** (1999, Red Rec.) **Song Tong** (1995, P.Damiani Ens. feat. Kenny Wheeler, Splash) **2nd Passage** (1989, V.Veneto) **Soft Journey** (1980, Chet Baker meets Enrico Pieranunzi - IDA).

PIERO LEVERATTO

- Contrabassist, compositore e arrangiatore nato a Genova nel '59, fin dal '77 ha suonato praticamente con tutti i maggiori esponenti nazionali. Fra le collaborazioni continuative più importanti si ricordano quelle con Giorgio Gaslini, Luigi Bonafede, Claudio Fasoli, Gianni Cazzola e l'Italian Repertory Quartet (di cui è co-fondatore), Maurizio Giammarco ed Enrico Pieranunzi; poi ancora con Enrico Rava, Tiziana Ghiglioni, Francesca Olivieri, Guido Manusardi, Pietro Tonolo, Massimo Urbani, Flavio Boltro, Giancarlo Schiaffini, Roberto Gatto, Riccardo Tesi e molti altri.
- Fra gli stranieri si ricordano Steve Lacy, Kenny Wheeler, Dave Liebman, Lee Koonitz, Sal Nistico, Steve Grossman, Joe Chambers, Kay Winding, Ray Anderson, Joe Henderson, George Garzone, Al Stein, Jimmy Owens, Mal Waldron, Eliot Zigmund.
- Intensa la sua attività concertistica che lo ha visto esibirsi in festivals internazionali quali Umbria Jazz, Nizza, l'Aja, Amiens, Odessa, Leverkusen, LeMans, North Carolina, Dublino, Algeri e Malta.
- E' attualmente direttore della Bansigu Big Band di Genova.
- Già docente presso i Conservatori di Benevento e Parma, è il titolare della cattedra di musica Jazz presso il Conservatorio di La Spezia.
- Leveratto compare in oltre cento dischi di Jazz.

* *"Leveratto has the most player personality and warms up the climate a degree or two when he steps out front sonically."* - Larry Hollis.

* *"To built something you need a foundation. He is a supportive player in the best sense, moving with gravity, at the bottom of the music."* - Steve Lake.

* *"Leveratto's bass is expecially noteworthy (...) always places melody over the simple walk, keeping him afloat over the role of mere background bass."* - Steve Hacker.

FABRIZIO SFERRA

- Inizia l'attività nel '79 con il West Trio, insieme al fratello chitarrista Aldo.
- Negli anni seguenti si afferma a fianco di prestigiosi musicisti italiani e stranieri fra i quali: Chet Baker, Lee Koonitz, Johnny Griffin, Toots Thielemans, Joe Pass, Kenny Wheeler, Woody Shaw, Mal Waldron, Enrico Rava, Paolo Fresu, Massimo Urbani, Giovanni Tommaso, Franco D'Andrea, Rita Marcotulli e Antonello Salis.
- Dall'83 al '92, con Enzo Pietropaoli, suona con lo Space Jazz Trio di Enrico Pieranunzi, miglior gruppo italiano nel referendum dell'88 di Musica Jazz.
- Ha tenuto concerti in Germania, Francia, Danimarca, Spagna, Olanda, USA, India e Singapore.
- E' membro stabile del Trio Doctor Three (con D.Rea ed E.Pietropaoli), vincitore nel '98 e '99, nei referendum di Musica Jazz, rispettivamente per il miglior disco e come miglior gruppo.
- Svolge attività didattica presso l'Università della Musica e l'Accademia Romana di Musica (Nuova Scuola dell'Espressione).
- Sferra compare in oltre trenta registrazioni di Jazz, a fianco di musicisti italiani e stranieri.